

Comitato Nazionale

Aree Interne

Rapporto di Istruttoria per la
Selezione delle Aree Interne

Regione

Friuli Venezia Giulia

Istruttoria

La Regione Friuli Venezia Giulia, relativamente alla definizione delle aree interne per il ciclo di programmazione 2021/27, con nota DPCoe prot. n. 9630 del 24/12/2021, ha comunicato che con DGR n. 1922/2021 del 10/12/2021, sono stati individuati i comuni montani appartenenti alla **zona omogenea delle Valli del Torre e Natisone (16 comuni)**, quale nuova area interna da candidare alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

L'Amministrazione regionale, con nota DPCOE prot. N. 863 dell'8/2/2022, ha inoltre manifestato la volontà di confermare il supporto alle aree già individuate nel ciclo di programmazione 2014-2020 (Alta Carnia, Canal del Ferro e Dolomiti Friulane).

In data 17/1/2022, si è svolta la prima riunione tra la Regione e il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI). Durante l'incontro, si è convenuto l'invio da parte della Regione di un dossier completo a supporto sia della candidatura della nuova area interna, che delle motivazioni a supporto della proposta di ripermimetrazione delle aree già individuate nel ciclo di programmazione precedente e che si intende riconfermare.

In data 18 febbraio 2020, con nota DPCoe prot. n. 1105 del 21/02/2022, la Regione ha inoltrato l'analisi di contesto relativa alla nuova area interna delle Valli del Torre e del Natisone, valida ai fini dell'istruttoria.

Successivamente, con nota DPCoe prot. n. 1350 del 28/02/2022, è stato presentato il dossier regionale relativo alla ripermimetrazione delle due Aree Interne, Alta Carnia e Dolomiti Friulane.

Il 31/03/2022 si è svolto il secondo incontro tra la Regione e il CTAI per confrontarsi sulla richiesta relativa alla ripermimetrazione delle Dolomiti Friulane.

La Regione, tramite e-mail (31 marzo 2022, 5 aprile 2022 e 20 aprile 2022), ha integrato le motivazioni per avvalorare tale richiesta.

Incontri Bilaterali

17 gennaio 2022

31 marzo 2022

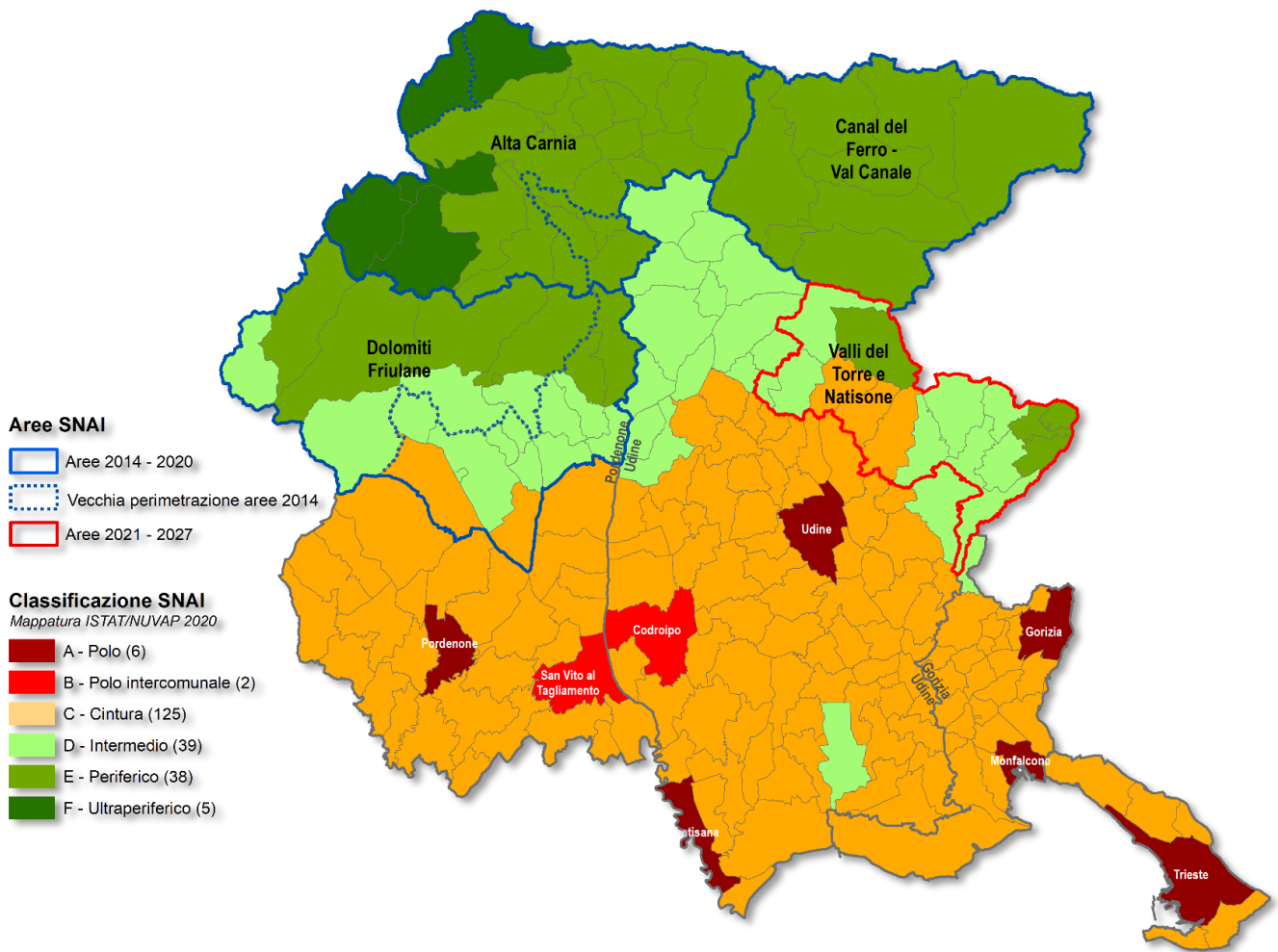


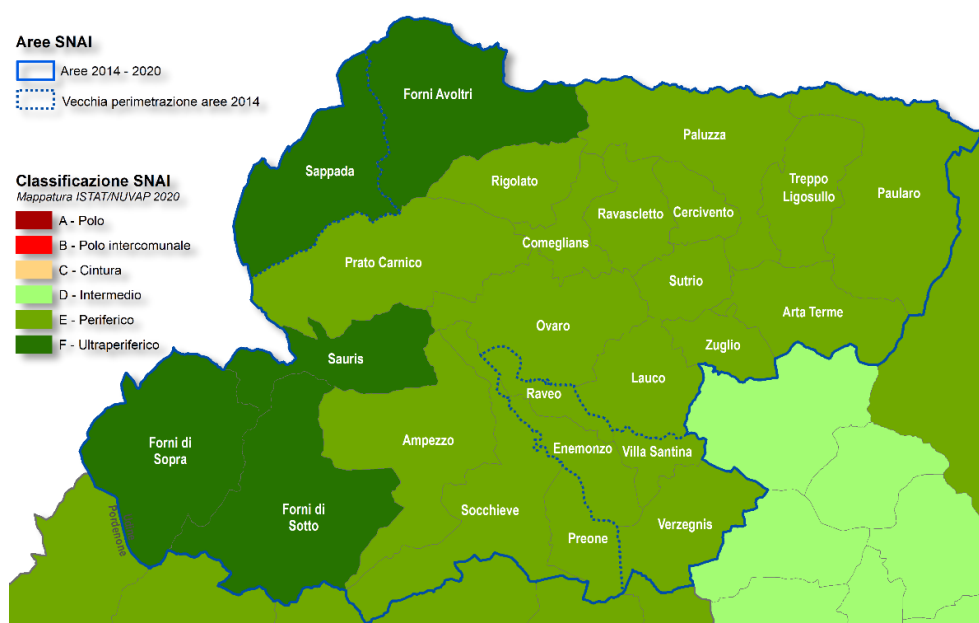
Figura 1 - Classificazione SNAI 2020¹

¹ Fonte: Le cartografiche e i dati tabellari contenuti del documento sono stati elaborati su dati ISTAT (ultimo aggiornamento febbraio 2022)

Aree Ciclo 2014-2020

L'Amministrazione regionale, con nota DPCoe prot. n. 863 dell'08/2/2022, ha manifestato la volontà di confermare anche per la programmazione 2021/27, le aree dell'Alta Carnia, del Canal del Ferro e delle Dolomiti Friulane, e successivamente, con nota DPCoe prot. N. 1350 del 28/02/2022, di modificare i perimetri di due di queste aree, l'Alta Carnia e le Dolomiti Friulane.

Alta Carnia



La ripermimetrazione dell'area interna Alta Carnia prevede l'inserimento dei seguenti 5 comuni: Raveo, Enemonzo, Villa Santina e Verzegnis e Sappada. Tali enti locali condividono con i comuni già inseriti nell'area interna, il medesimo livello istituzionale di governo, la Comunità di Montagna della Carnia. La Regione rappresenta che *"tutti i Comuni appartenenti a tale circoscrizione amministrativa hanno sperimentato e perseguono tuttora numerosi esempi di progettualità condivisa. Si tratta di area vasta che condivide problematiche comuni, anche da un punto di vista geomorfologico e demografico. La candidatura dei quattro Comuni alla SNAI rafforza il senso di appartenenza e di condivisione di questo territorio nel quale le coalizioni locali, comprendenti anche questi 4 Comuni, sono state molto forti e sono identificative di un territorio molto coeso, forse il più coeso a livello regionale."*

L'integrazione dell'area interna dell'Alta Carnia con il Comune di Sappada rende invece ragione del percorso di adesione al territorio regionale da parte del Comune in esame, già appartenente alla Regione Veneto. All'epoca della selezione delle aree il percorso di inserimento nell'ordinamento regionale del Friuli Venezia Giulia per il Comune interessato non era ancora completato, con la conseguenza dell'esclusione dalla Strategia. La piena consapevolezza che i requisiti di ammissibilità alla SNAI fossero posseduti dal Comune di Sappada fin dall'adesione al nostro ordinamento, ha legittimato una specifica attenzione regionale che si è concretata nella destinazione di specifiche risorse regionali, pari a 0,6 ML euro, finalizzate al miglioramento dei servizi nei temi cari alla SNAI."

I comuni di cui si chiede l'inserimento, sono classificati periferici e ultraperiferici nella Mappatura 2020. La popolazione dell'area cresce da 18.700 a 24.738 ab.² (+22 %).

La variazione demografica passa dal -11,24 al -9,59%, un dato quindi più negativo rispetto alla variazione delle aree interne regionali (- 6,44%). I 5 comuni rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni".

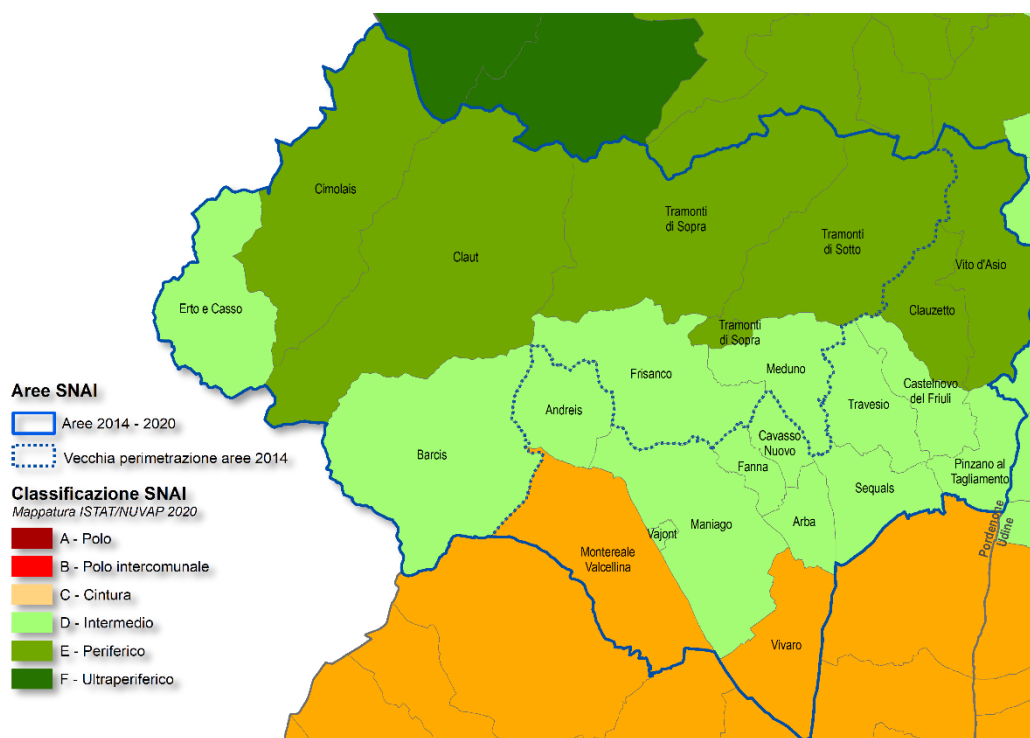
Tutti i comuni dell'Alta Carnia fanno parte della Comunità di Montagna della Carnia (che comprende 28 comuni). Restano fuori dall'area i comuni di Amaro, Cavazzo Carnico e Tolmezzo.

Considerato che i comuni di cui si chiede l'inserimento sono classificati come interni, appartengono alla stessa Comunità di Montagna, e che l'aumento di popolazione è limitato, la richiesta di ripermimetrazione risulta accettata e quindi approvata.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Ampezzo	E - Periferico	Udine	55,3	1.030	941	-6,60%
Arta Terme	E - Periferico	Udine	46,3	2.243	2.033	-7,85%
Cercivento	E - Periferico	Udine	54,5	696	652	-4,17%
Comeglians	E - Periferico	Udine	57,1	532	449	-13,16%
Forni Avoltri	F - Ultraperiferico	Udine	71,4	642	531	-13,71%
Forni di Sopra	F - Ultraperiferico	Belluno	77,7	1.027	911	-11,49%
Forni di Sotto	F - Ultraperiferico	Udine	69	620	557	-8,06%
Lauco	E - Periferico	Udine	53,5	784	678	-13,39%
Ovaro	E - Periferico	Udine	53,5	2.010	1.791	-8,56%
Paluzza	E - Periferico	Udine	53,7	2.372	2.003	-13,07%
Paularo	E - Periferico	Udine	55	2.737	2.382	-9,50%
Prato Carnico	E - Periferico	Udine	62,8	927	870	-4,75%
Preone	E - Periferico	Udine	51,4	266	260	-5,26%
Ravascletto	E - Periferico	Udine	61,4	560	497	-10,36%
Rigolato	E - Periferico	Udine	63,5	502	385	-21,31%
Sauris	F - Ultraperiferico	Udine	78	419	393	-5,73%
Socchieve	E - Periferico	Udine	50,6	941	866	-6,48%
Sutrio	E - Periferico	Udine	52,6	1.371	1.237	-7,73%
Treppo Ligosullo	E - Periferico	Udine	56	784	702	-9,31%
Zuglio	E - Periferico	Udine	45,5	606	562	-6,27%
Totali <i>su vecchia perimetrazione</i>	Aree interne 100 %		58,44	21.069	18.700	- 11,24%
Enemonzo	E - Periferico	Udine	47	1.351	1.278	-2,00%
Raveo	E - Periferico	Udine	49,6	508	444	-11,02%
Sappada	F - Ultraperiferico	Belluno	76,8	1.306	1.305	1,15%
Verzegnis	E - Periferico	Udine	42,4	906	845	-3,64%
Villa Santina	E - Periferico	Udine	43,5	2.222	2.166	-0,81%
Totale parziale <i>nuovi comuni</i>	Aree interne 100 %		51,87	6.293	6.038	- 4,05 %
TOTALE AREA <i>nr. 25 comuni</i>	Aree interne 100 %		57,12	27.632	24.738	- 9,59 %

² Dati ISTAT 2020

Dolomiti Friulane



L'area nella programmazione 2014-2020 era composta da 8 comuni ovvero: Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. La Regione chiede che a questi si aggiungano i 7 comuni che nella vecchia programmazione ricadevano in area strategica (S) e altri 7 comuni che ne hanno fatto richiesta: Andreis, Arba (S), Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo (S), Clauzetto, Fanna (S), Maniago (S), Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals (S), Travesio, Vajont (S), Vito d'Asio e Vivaro (S).

Tutti i comuni dell'area Dolomiti Friulane sono membri di Comunità di Montagna, costituite anche da enti locali esterni all'area (di seguito vengono evidenziati quelli ricadenti nella proposta di perimetrazione dell'area interna). Nel territorio della ex provincia di Pordenone, a seguito della soppressione delle U.T.I. a far data dal 1° luglio 2021, sono state istituite due Comunità di montagna in conformità a quanto disposto dal legislatore regionale al Capo III°, L.R. 21/2019 e ss.mm.ii, recante le disposizioni relative alla istituzione delle Comunità di montagna:

- tra i Comuni di Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Claut, Cimolais, Erto e Casso, Frisanco, Polcenigo, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto, si è costituita la *"Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio"* con sede a Barcis;
- tra i Comuni di Arba, Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Clauzetto, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Spilimbergo, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro è istituita la *"Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali"*.

Tutti i comuni di tale area appartenevano ad unica U.T.I.

La popolazione dell'area passa da circa 5.000 a circa 35.000 ab. La variazione demografica diminuisce dal -11 al -3%. Relativamente ai nuovi comuni di cui la Regione chiede l'inserimento, 10 sono classificati come intermedi, 2 come periferici e 2 come cintura. Il 16 % della popolazione vive in comuni di cintura.

L'Amministrazione regionale ha chiesto la ripermimetrazione sostenendo che *“nell'area delle Dolomiti Friulane si sottolinea l'importanza dell'inserimento dei Comuni elencati, mancanti all'epoca della selezione dell'area del solo requisito associativo, pur condividendo con gli altri Comuni poi inseriti delle condizioni di marginalità ed abbandono. Anche in quest'area la Regione ha voluto intervenire con risorse proprie per non penalizzare aree territoriali contigue e con medesime condizioni di svantaggio. L'area in questione ha beneficiato di risorse regionali sui temi cari alla Strategia per € 0,250 Ml euro.”*

In particolare, la Regione ha poi evidenziato che *“a seguito dell'istituzione della SNAI, è stata emanata a titolo straordinario la L.R. 29/2018, che all'art.2 c. 45-48 disciplina un “Programma di interventi di miglioramento dei servizi di trasporto, sanità e istruzione in favore dei Comuni non già direttamente destinatari degli interventi della SNAI”. Questo programma era originariamente, nell'anno di concessione 2019, in capo all'ex U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane, e ha interessato la totalità dei Comuni oggi candidati alla SNAI. A titolo esemplificativo sono stati finanziati interventi di servizio infermieristico (Sanità), acquisti automezzi (Trasporto) e investimenti in strutture scolastiche (istruzione).”*

La Regione ha inoltre motivato la richiesta di integrazione dei comuni sulla base di questi aspetti:

- *“La collaborazione iniziata con la programmazione 14-20 è fonte di esperienza per tutti gli attori istituzionali coinvolti che, se esclusi dalla prossima programmazione, si causerebbe una perdita di know-how e di esperienza accumulata a favore del territorio;*
- *La candidatura a “doppio cerchio” era al tempo frutto di una logica di gestione associata dei servizi: questi ultimi si localizzano per la maggior parte nel fondovalle (ad esempio servizio sanitario presso l'Ospedale di Maniago e servizio di istruzione tramite Scuole Secondarie Superiori e Istituti Comprensivi localizzati nel fondovalle);*
- *La candidatura dei nuovi Comuni ad integrazione a partire dalla prossima programmazione è necessaria per garantire l'omogeneità territoriale all'interno dell'AI e, pertanto, per garantire la parità di trattamento di tale territorio omogeneo;*
- *L'analisi a livello nazionale delle AI ci ha portato a rilevare una media di popolazione pari a circa 30.000 individui all'interno delle aree progetto: la nuova configurazione della AI Dolomiti Friulane conta 35.685 abitanti (2019) in progressivo calo, quindi in linea con i dati nazionali;*
- *Il Comune di Montereale Valcellina, candidato di recente ad integrazione dell'area, presenta una forte importanza strategica in quanto punto di riferimento per la Valcellina (che raggruppa gran parte dei Comuni nell'attuale area progetto) e sede dell'Istituto Comprensivo di Montereale, che include Comuni quali Erto e Casso, Claut e Vajont;*
- *Le due Comunità di Montagna sono rappresentative di interessi comuni e territori omogenei e solo una collaborazione può portare a risultati significativi, parimenti l'ipotesi di dividere l'area accrescerebbe lo squilibrio e il disagio dei Comuni più periferici, come si nota nell'analisi inviata precedentemente.”*

Nonostante si rilevi una criticità nella richiesta di ripermimetrazione di tale area, che non include solo comuni dell'area Strategica, ma ulteriori 6 comuni determinando un aumento rilevante della popolazione, si evidenzia che la popolazione complessiva dell'area risulta inferiore a quanto indicato

come soglia critica nel documento metodologico “*Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027*”. Si sottolinea, inoltre, che l’allargamento richiesto è frutto di una forte volontà del territorio.

Si rimarca, infine, che l’esperienza maturata durante la programmazione 2014-2020 ha mostrato che aree eccessivamente piccole, e con un esiguo numero di abitanti, rendono particolarmente difficile il perseguimento degli obiettivi della SNAI e dei processi inter-amministrativi previsti. Considerato inoltre che in tale area insisteva fino al 30 giugno 2021 un’unica U.T.I., ora divisa in due Unità di Montagna per motivi amministrativi, e che tali comuni hanno già lavorato insieme nella passata programmazione, si ritiene che tale territorio sia un sistema unitario e compatto.

Pertanto, tale richiesta di ripermimetrazione si può ritenere accettata e quindi approvata, sotto la condizione di una forte attenzione e accompagnamento da parte delle strutture competenti della Regione.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Barcis	D - Intermedio	Pordenone	37,9	261	234	-10,34%
Cimolais	E - Periferico	Belluno	43,8	421	352	-16,39%
Claut	E - Periferico	Belluno	52,1	1.005	877	-12,74%
Erto e Casso	D - Intermedio	Belluno	35,5	387	372	-3,88%
Frisanco	D - Intermedio	Pordenone	40,5	645	571	-11,47%
Meduno	D - Intermedio	Pordenone	36,3	1.674	1.539	-8,06%
Tramonti di Sopra	E - Periferico	Pordenone	53,9	358	286	-20,11%
Tramonti di Sotto	E - Periferico	Pordenone	49,8	410	346	-15,61%
Totali <i>nr 8 comuni</i>	Aree interne 100 %		43,70	5.161	4.577	- 11,32%
Andreis	D - Intermedio	Pordenone	37,8	282	262	-7,09%
Arba (S)	D - Intermedio	Pordenone	31,9	1.309	1.296	-0,99%
Castelnovo del Friuli	D - Intermedio	Codroipo	36,7	913	826	-9,53%
Cavasso Nuovo (S)	D - Intermedio	Pordenone	35	1.606	1.480	-7,85%
Clauzetto	E - Periferico	Codroipo	47,4	390	384	-1,54%
Fanna (S)	D - Intermedio	Pordenone	35,9	1.556	1.490	-4,24%
Maniago (S)	D - Intermedio	Pordenone	32,3	11.818	11.622	-1,66%
Monteale Valcellina	C - Cintura	Pordenone	27,7	4.517	4.323	-4,29%
Pinzano al Tagliamento	D - Intermedio	Codroipo	34,9	1.567	1.484	-5,30%
Sequals (S)	D - Intermedio	Pordenone	29,4	2.221	2.182	-1,76%
Travesio	D - Intermedio	Codroipo	33,7	1.814	1.780	-1,87%
Vajont (S)	D - Intermedio	Pordenone	28,8	1.715	1.684	-1,81%
Vito d'Asio	E - Periferico	Codroipo	45,2	818	717	-12,35%
Vivaro (S)	C - Cintura	Pordenone	23,7	1.399	1.304	-6,79%
Totale parziale <i>nr 14 comuni</i>	Aree interne 86 %		34,31	31.925	30.834	- 3,42 %
TOTALE AREA <i>nr 22 comuni</i>	Aree interne 91 %		37,74	37.086	35.411	- 4,52 %

Canal Del Ferro – Val Canale

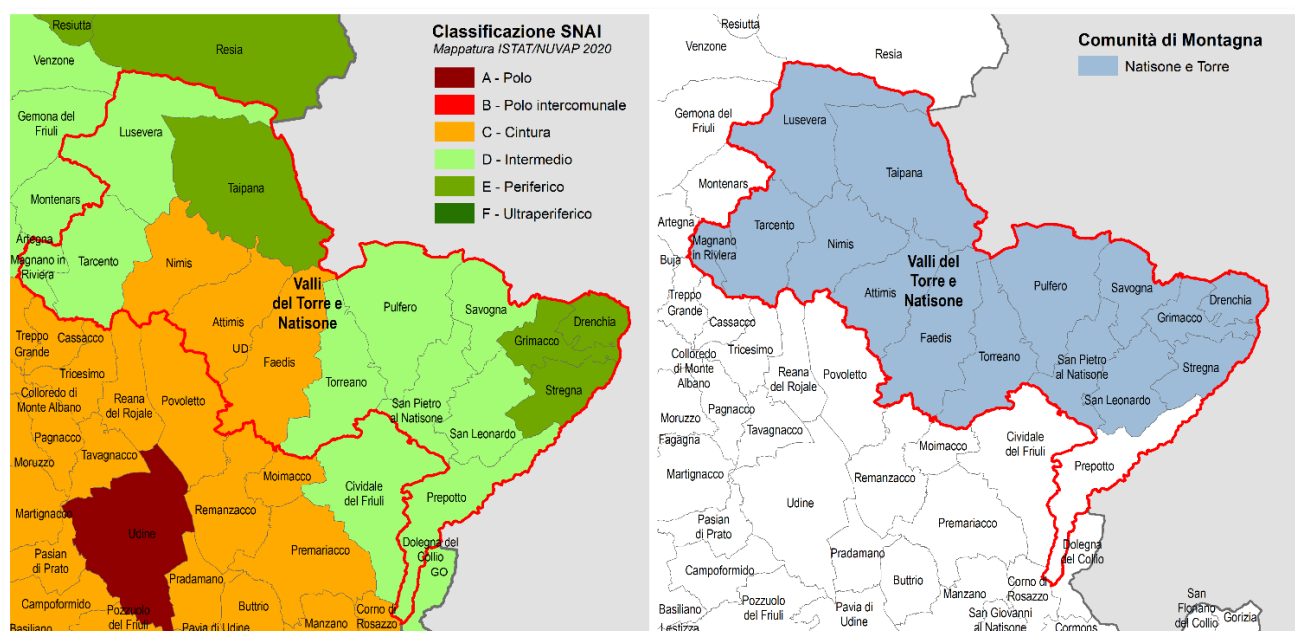
La Regione ha manifestato la volontà di mantenere il finanziamento di tale area nel ciclo di Programmazione 2021-2027 e di non modificarne il perimetro.

Di seguito la tabella relativa alla coerenza dell’area con la mappatura 2020 e i dati demografici dell’Area.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica (%) 2011 - 2020
Chiusaforte	E - Periferico	Udine	50,6	703	621	-12,09%
Dogna	E - Periferico	Udine	45,2	1.814	1.630	-7,50%
Malborghetto Valbruna	E - Periferico	Udine	54,7	1.091	937	-13,66%
Moggio Udinese	E - Periferico	Udine	44,6	315	272	-9,84%
Pontebba	E - Periferico	Udine	62,3	4.577	4.102	-9,24%
Resia	E - Periferico	Udine	54,4	192	156	-18,23%
Resiutta	E - Periferico	Udine	56,1	969	909	-6,30%
Tarvisio	E - Periferico	Udine	53,7	1.503	1.345	-9,98%
TOTALE AREA nr 8 comuni	Aree interne 100%		55,49	11.164	9.972	-10,68%

Aree Ciclo 2021-2027

Valli del Torre e Natisone



1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'area è composta da 16 comuni appartenenti alla provincia di Udine: *Attimis, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento e Torreano.*

Si tratta di enti classificati secondo la seguente distribuzione: 3 cintura (Attimis, Faedis e Nimis) e quindi centri, 9 intermedi e 4 periferici, per un totale di 13 comuni in aree interne (81,25 %). Tutti gli enti locali hanno come destinazione prevalente Udine, con l'unica eccezione per il comune di Prepotto il cui comune di destinazione è Gorizia. I comuni hanno una distanza media di percorrenza pari a 35,31 min. La Regione evidenzia che *"nonostante la diversa classificazione dei Comuni, l'area presenta caratteristiche socio-demografiche ed economiche omogenee, tendenze evolutive comuni e interrelazioni nell'ambito dei servizi che suggeriscono la candidatura dell'area nel suo complesso,*

sull'assunto che possano essere implementati interventi di sostegno al miglioramento delle condizioni generali dei servizi a favore di tutto il territorio.

Sul piano dei Servizi si ricorda anche la presenza radicata nel territorio (in genere nel fondovalle) di Istituti Comprensivi, i quali legano i Comuni di riferimento da accordi e progettualità comuni, anche in termini di Trasporto Pubblico Locale TPL (scuolabus).

Infine, si ricorda che sono già state attivate dall'anno 2015, con la L.R. 20/2015, art. 2, commi 46-50, come modificata dalla L.R. 33/2015, art. 2, comma 9, misure che prevedono una cooperazione tra i Comuni e inerenti i temi di istruzione, salute, trasporti e assistenza alla popolazione anziana, denominati "Interventi per razionalizzare e migliorare i servizi a favore della popolazione montana residente nelle Valli del Natisone e del Torre", rilevando peraltro la figura di un Comune capofila (attualmente il Comune di San Pietro al Natisone).

Per quanto riguarda i servizi scolastici, si rileva che quasi tutti i comuni dispongono di scuole primarie. In questi istituti, il 93% delle classi effettua l'orario cosiddetto a tempo pieno mentre il 20% degli insegnanti è contrattualizzata a tempo determinato.

Le scuole secondarie di primo grado sono presenti in 7 comuni su 16. La percentuale di classi con il tempo prolungato è pari al 18% e si rileva una percentuale elevata, pari al 45%, di docenti a tempo determinato.

Nell'area è presente un solo istituto di scuola secondaria di secondo grado, il liceo linguistico e psicopedagogico a San Pietro al Natisone.

Secondo quanto segnalato dal dossier inviato dalla Regione, le Valli del Torre e del Natisone soffrono particolarmente la distanza dai complessi ospedalieri: nel territorio dell'area interna non è presente alcun presidio ospedaliero, né alcun posto di pronto soccorso e il trasporto verso le strutture più vicine può essere molto oneroso.

L'ospedale di riferimento per l'area è costituito dall'ospedale di Udine, unitamente a quello di Gemona (per i comuni della Valle del Torre). Nonostante tali centri siano strutturati in maniera tale da coprire i bisogni sanitari della popolazione, essi si trovano a distanze considerevoli dai comuni più interni e risultano disagiati per una popolazione composta da un'elevata percentuale di anziani, ancor più considerando le strutturali carenze del sistema di mobilità (vedasi par. 2.4.3): per le frazioni montane e le Valli del Natisone i tempi di percorrenza vanno da circa 35 fino a 55 min in auto (in condizioni ottimali). Il presidio sanitario sul territorio è assicurato dai medici di medicina generale, presenti in tutti i comuni escluse alcune frazioni montane periferiche, e dai servizi di continuità assistenziale (ex servizio di guardia medica) forniti dai Distretti sanitari di riferimento.

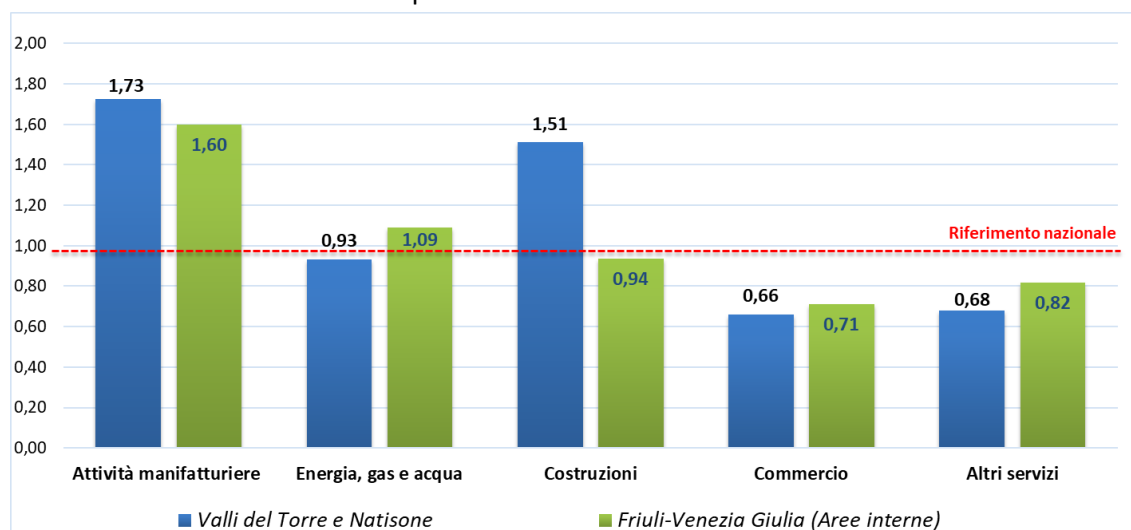
Il territorio, prevalentemente montano e vallivo, è interessato unicamente da strade statali (che consentono il collegamento con la confinante Slovenia), regionali e secondarie. Non sono presenti stazioni ferroviarie (eccetto la stazione di Tarcento, classificata "bronze", che comunque non si congiunge con il resto dei comuni).

Il trasporto pubblico locale su gomma copre tutti i comuni dell'area. Tuttavia, alcune tratte come quelle relative alle zone in quota, sono servite dai mezzi pubblici soltanto in orari molto limitati. Questo è il caso dei comuni di Drenchia, Grimacco, Stregna, Savogna e Lusevera e di tutte le frazioni isolate in quota relative anche agli altri comuni.

L'agricoltura, che tra il 1982 e il 2010 ha subito una riduzione drastica in termini di superficie (-55%), mantiene un'importanza superiore alla media delle aree interne regionali. La percentuale elevatissima

di superficie forestale (80%) appare ricollegabile anche a situazioni di degrado dovute all'abbandono. L'area è caratterizzata da un interessante indicatore di specializzazione nel settore manifatturiero.

Tab. 1 Specializzazione Economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Attimis	C – Cintura	Udine	25,1	1.861	1.685	-8,01%
Drenchia	E – Periferico	Udine	53,5	134	99	-23,88%
Faedis	C – Cintura	Udine	23,4	3.014	2.801	-5,91%
Grimacco	E – Periferico	Udine	43,9	374	305	-16,04%
Lusevera	D – Intermedio	Udine	35,8	700	605	-13,43%
Magnano in Riviera	D – Intermedio	Udine	31,2	2.366	2.291	-2,54%
Nimis	C – Cintura	Udine	26,6	2.778	2.586	-5,22%
Prepotto	D – Intermedio	Gorizia	31,5	809	729	-8,16%
Pulfero	D – Intermedio	Udine	38,5	1.033	849	-15,59%
San Leonardo	D – Intermedio	Udine	36,5	1.161	1.047	-8,10%
San Pietro al Natisone	D – Intermedio	Udine	33,2	2.223	2.129	-4,45%
Savogna	D – Intermedio	Udine	38,8	482	351	-25,10%
Stregna	E – Periferico	Udine	44,8	398	317	-17,84%
Taipana	E – Periferico	Udine	41,3	679	554	-17,08%
Tarcento	D – Intermedio	Udine	29,4	9.095	8.830	-2,06%
Torreano	D – Intermedio	Udine	31,4	2.213	2.059	-5,87%
TOTALE AREA <i>nr 16 comuni</i>	Aree interne 81 %		35,31	29.320	27.237	- 7,10%

2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 27.237 ab., con una decrescita del – 7,10% rispetto al censimento 2011, un valore più negativo rispetto alla variazione demografica delle Aree Interne Regionali (-6,44%). Solo il comune di Tarcento (8.830 ab.) ha una popolazione superiore ai 5.000 ab., mentre i restanti enti locali rientrano nella categoria dei cosiddetti “piccoli comuni”.

Tutti i comuni dell'area registrano un *trend* demografico negativo con variazioni percentuali molto significative pari a -23,88 % (Drenchia) e -25,10 % (Savogna). L'81% dei comuni sono interni, e il 25% sono periferici e ultraperiferici. Il 26% della popolazione vive in comuni classificati come cintura mentre negli enti locali periferici e ultraperiferici ospitano solo il 5% dei cittadini. La densità abitativa è pari a 53,00 ab/ km².

3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

L'area Valli del Natisone e Torre corrisponde per la quasi totalità all'omonima Comunità di Montagna (istituita, con altre 4, dal 1° gennaio 2020 con l'entrata in vigore della legge regionale), comprendente i comuni classificati montani o parzialmente corrispondenti ad altrettante zone omogenee. L'unica località che non appartiene alla Comunità di Montagna è il comune di Prepotto.

Ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 21/2019, la Comunità di Montagna esercita *“funzioni di tutela del territorio montano e di promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale delle popolazioni dei territori montani”*, anche mediante la *“gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni compresi nel proprio territorio e conferiti dai Comuni partecipanti, come individuati dallo statuto ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b)”*.

Le funzioni associate di cui sopra, attualmente di competenza della Comunità di Montagna, sono:

- Autorizzazione alla raccolta di funghi epigei;
- Sportello Catastale Decentrato;
- SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);
- Sportello Autorizzazione Accesso Strade Forestali ex L.R. 15/1991;
- Servizio Risposta Casa;
- Sportelli linguistici.

I comuni dell'area sono già stati, in passato, interessati da fenomeni di associazionismo. È recente l'esperienza di diverse forme istituzionali che hanno sviluppato ed accentuato un'attitudine alla cooperazione e ad una gestione associata di servizi. Ricordiamo le esperienze della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio (soppressa nel 2016), che ricomprendeva tutti i comuni candidati, alla quale poi sono subentrate le Unioni Territoriali Intercomunali del Torre e del Natisone.

4) Conclusioni

L'area delle Valli del Torre e Natisone è composta da un numero di comuni non elevato e classificato per l'81% come “aree interne”.

Si registra una popolazione limitata ed una perdita demografica superiore alla media Aree interne regionali. Sono presenti 3 comuni classificati come cintura, di cui la regione chiede l'inserimento nell'area perché appartenenti alla stessa Comunità di Montagna. Queste località hanno una popolazione inferiore ai 3000 ab.

L'area risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche necessarie per quanto riguarda la classificazione dei comuni, lo spopolamento e l'organizzazione istituzionali - come richiesto dal Documento “Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027”.

Tabelle riepilogative e di confronto tra le aree

Tabella 1 – Sintesi dei principali indicatori di contesto

Indicatori	AREE SNAI 2014 - 2020			AREE SNAI 2021 - 2027			Friuli-Venezia Giulia	Friuli-Venezia Giulia	Italia	Italia
	Alta Carnia (Udine)	Canal del Ferro – Val Canale (Udine)	Dolomiti Friulane (Pordenone)	Alta Carnia 2021 (Udine)	Dolomiti Friulane 2021 (Pordenone)	Valli del Torre e Natisone (Udine)	Aree interne		Aree interne	
n° Comuni	20	8	8	25	22	16	82	215	3.834	7.903
% comuni in aree interne 2020	100%	100%	100 %	100%	91%	81 %	100 %	38 %	100%	48 %
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	100%	100%	50 %	100%	27 %	25 %	52 %	20 %	50%	5 %
% piccoli comuni	100 %	100 %	100 %	100 %	95 %	94 %	35 %	71 %	82 %	70 %
DEMOGRAFIA										
Popolazione residente (ab) Istat 01.01.2020	18.700	9.972	4.577	24.738	35.411	27.237	144.474	1.201.510	13.432.861	59.641.488
% in aree interne	100 %	100 %	100 %	100 %	84%	74 %	100 %	12 %	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	100 %	100 %	41 %	100 %	8%	5 %	27 %	3 %	40%	9%
% in comuni di cintura	-	-	-	-	16%	26 %	-	50 %	-	40%
Superficie (km²)	997,83	884,90	725,85	1.148,58	1.148,11	513,91	4.068,82	7.932,48	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa (ab/km²)	18,74	11,27	6,31	21,54	30,84	53,00	35,51	151,47	75,66	197,44
Var. demografica (%) Istat censimento 2011- 2020	- 11,24 %	-10,68 %	- 11,32 %	- 9,59 %	-4,52%	-7,10 %	- 6,44 %	-1,54%	-3,74%	-0,33 %
ACCESSIBILITÀ										
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	58,44	52,70	43,73	57,12	37,24	35,31	44,44	28,44	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	56,28	55,73	42,57	55,17	33,40	30,40	38,32	21,69	41,77	26,88
FORME ASSOCIATIVE (FA)										
n° FA	1	1	2	1	2	1	7	10	2.688	4.606
% di comuni in FA	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	94 %	98 %	71 %	70 %	58%

Tabella 2 – Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), anni 2016, 2017 e 2018

	Territorio	Reddito medio imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro)		
		anno 2016	anno 2017*	anno 2018**
AREE SNAI 2014 - 2020	Alta Carnia	16,33	16,29 -0,27%	16,81 3,23%
	Canal del Ferro e Val Canale	17,80	17,86 0,38%	18,48 3,47%
	Dolomiti Friulane	16,72	16,58 -0,23 %	17,28 3,55 %
AREE SNAI 2021 - 2027	Alta Carnia 2021	16,59	16,56 -0,16%	17,10 3,28%
	Dolomiti Friulane 2021	16,97	17,00 0,21%	17,60 3,55%
	Valli del Torre e Natisone	16,16	16,11 -0,29 %	16,65 3,34 %
Riferimento regionale	Friuli-Venezia Giulia	18,53	18,54 0,04 %	19,12 3,17 %
	aree interne 2020	17,02	17,02 0,04 %	17,60 3,39
Riferimento nazionale	Italia	17,08	17,02 -0,34 %	17,54 3,09 %
	aree interne 2020	15,48	15,42 -0,43%	15,92 3,28%

* Le percentuali riportate nell'anno 2017 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2016

** Le percentuali riportate nell'anno 2018 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2017

ALLEGATO I – I DATI di Open Coesione

AREA	TEMA SINTETICO	PROGETTI	COSTO TOTALE	COSTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO FEASR	COSTO COESIONE
Alta Carnia 2021	Agenda digitale	16		356.369,49	-	
			404.508,96			357.559,49
	Ambiente e prevenzione dei rischi	19	5.928.469,48	5.883.560,30	254.432,88	5.890.638,52
	Attrazione culturale, naturale e turistica	7	1.483.900,04	1.483.900,04	-	1.445.149,59
	Competitività per le imprese	444	24.251.017,41	19.942.304,29	6.803.401,99	19.799.627,27
	Energia e efficienza energetica	46	8.321.363,04	7.368.488,57	-	7.335.373,49
	Inclusione sociale	32	1.101.645,79	1.101.645,79	-	1.078.904,64
	Istruzione	34	1.391.273,41	1.391.273,41	-	1.373.008,73
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	232	2.948.917,97	2.938.117,97	25.872,00	2.637.908,95
	Rafforzamento capacità della PA	2	47.905,02	47.905,02		47.905,02
	Ricerca e innovazione	67	13.493.544,95	5.579.350,07	194.597,21	5.598.572,89
	Rinnovamento urbano e rurale	83	20.154.229,69	14.022.543,36	-	11.308.228,72
	Trasporti e infrastrutture a rete	12	56.305.012,57	56.305.012,57	1.513.517,42	56.305.012,57
Dolomiti Friulane 2021	Agenda digitale	31		425.993,53	-	
			598.685,71			425.993,53

	Ambiente e prevenzione dei rischi	15	9.135.201,96	9.135.201,96	135.445,56	7.445.201,96
	Attrazione culturale, naturale e turistica	13	3.764.129,43	3.741.319,67	-	4.397.418,69
	Competitività per le imprese	3.046	25.727.730,65	22.634.271,66	8.194.516,72	22.634.270,25
	Energia e efficienza energetica	32	8.303.371,47	7.026.991,13	-	7.026.991,13
	Inclusione sociale	42	2.486.309,76	2.486.309,76	485.100,00	2.435.737,11
	Istruzione	321	3.591.921,63	3.406.292,28	-	3.380.049,16
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	656	5.628.656,65	5.564.211,85	71.148,00	5.071.230,01
	Rafforzamento capacità della PA	9	818.318,02	818.318,02		818.318,02
	Ricerca e innovazione	136	38.366.913,21	14.286.101,24	18.515,73	14.286.101,24
	Rinnovamento urbano e rurale	74	15.157.818,17	11.772.188,97	-	9.977.056,53
	Trasporti e infrastrutture a rete	5	1.037.951,96	992.668,30		1.037.951,96
Valli del Torre e Natisone	Agenda digitale	17	337.063,12	275.468,12	-	275.468,12

	Ambiente e prevenzione dei rischi	49	4.239.607,70	4.239.607,70	359.620,29	4.239.607,70
	Attrazione culturale, naturale e turistica	4	306.718,16	306.718,16	84.045,58	306.718,16
	Competitività per le imprese	544	11.467.956,23	10.013.472,63	3.697.731,88	10.013.472,52
	Energia e efficienza energetica	39	8.056.370,39	6.743.901,89	-	6.723.901,89
	Inclusione sociale	22	1.536.978,74	1.536.978,74	355.740,00	1.512.365,11
	Istruzione	116	1.601.342,73	1.591.854,54	-	1.585.710,89
	Occupazione e mobilità dei lavoratori	355	2.365.961,06	2.313.833,05	66.836,00	2.171.543,33
	Rafforzamento capacità della PA	1	48.099,90	48.099,90	-	48.099,90
	Ricerca e innovazione	57	13.047.734,61	4.399.612,26	-	4.399.612,26
	Rinnovamento urbano e rurale	6	1.435.995,24	820.945,39	-	820.945,39
	Trasporti e infrastrutture a rete	7	692.933,27	692.933,27	254.033,37	690.729,09
Dolomiti Friulane 2021 - Valli del Torre e Natisone*	Competitività per le imprese	2	27.372,69	27.372,69	11.803,10	27.372,69
Alta Carnia 2021 - Valli del Torre e Natisone*	Ambiente e prevenzione dei rischi	1	36.756,50	36.756,50	15.849,40	36.756,50
	Competitività per le imprese	6	314.568,67	314.568,67	135.642,00	314.568,67

Alta Carnia 2021 - Dolomiti Friulane 2021*	Competitività per le imprese	3	119.073,78	119.073,78	51.344,61	119.073,78
Totale complessivo		6.603	296.083.329,74	232.191.536,54	22.729.193,74	225.400.155,47

*Progetti ricadenti su Comuni delle due aree